

BANDO DI CONCORSO

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) (Legge Regionale 02-04-96 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e deliberazione del Consiglio Comunale N. 105 del 3.10.96)

A.G.E.C. indica il presente bando di concorso per l'anno 2010 per l'assegnazione in locazione di tutti gli alloggi in oggetto che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune, nel periodo di efficacia della graduatoria, fatta salve le eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della Legge Regionale 02.04.1996 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.

1. REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE (ART. 2 L.R. 10/96)

I richiedenti, conformemente a quanto disposto dalla Legge Regionale 02.04.1996 n. 10, per conseguire l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1.1 cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di altri Stati è ammesso se tale diritto è riconosciuto, in condizioni di reciprocità da convenzioni o trattati internazionali. Il requisito della reciprocità non è richiesto se il cittadino di altri Stati risulta in possesso di carta di soggiorno ovvero di permesso di soggiorno almeno bimestrale e che esercita una regolare attività di lavoro suocredibile o di lavoro autonome;

1.2 residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Verona, salvo che si tratti di lavoratori dipendenti a prestare servizio in nuovi insediamenti industriali compresi in tale ambito, o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un unico ambito territoriale;

1.3 non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggi o parti di essi per i quali il 6 per cento del valore catastale complessivo sia superiore al cinquantesimo per cento di una persona minima INPS annua, ubicata in qualsiasi Comune del territorio nazionale (L.R. 49/96, art. 34);

1.4 assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o assenza di precedenti finanziamenti avvenuti in qualunque forma concessi dallo Stato e dai enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia utilizzabile o risultato senza diritto al risarcimento del danno;

1.5 reddito annuo complessivo del nucleo familiare (*) in misura non superiore a € 23.352,00. Il reddito è da computarsi con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457, come esposto dall'articolo 2, comma 14, del decreto legge 33 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modifiche dalla legge 25 marzo 1982, n. 94. Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi di cui all'art. 8 del DPR 22 dicembre 1996, n. 817 "Apparizione del testo unico delle imposte sui redditi" e successive modificazioni, dedotti gli oneri di cui all'art. 10 del citato decreto, di tutti i componenti il nucleo stesso, quali risultano dall'ultima dichiarazione presentata.

I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente ai precedenti punti 1.3, 1.4, 1.6, 1.7, da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda del bando di concorso, nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costante di rapporto. Il requisito di cui al punto 1.5 deve permanere alla data dell'assegnazione con riferimento al limite vigente in tale momento. Il requisito di cui al punto 1.3 susseguente qualora l'alloggio sia inutilizzabile dal proprietario perché gravato da diritto di usufrutto, uso, abitazione a tempo indeterminato.

2. CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (ART. 7 L.R. 10/96)

La graduatoria definitiva di assegnazione è formata sulla base dei punteggi assegnati e dei criteri di priorità sotto indicati, riferiti al concorrente ed al suo nucleo familiare:

A) CONDIZIONI SOGGETTIVE

- 1) presenza nel nucleo familiare di lavoratore dipendente in costanza di versamento GESCAL:
 - 1.1 con anzianità di contribuzione fino ad anni dieci: punti 1;
 - 1.2 con anzianità di contribuzione inferiore o uguale ad anni dieci: punti 3;
 - 1.3 con anzianità di contribuzione superiore ad anni dieci: punti 5;
- 2) il personale da lavoro subordinato o suo erede e il lavoratore dipendente in cassa integrazione o disoccupato, è ammesso il lavoratore dipendente in costanza di versamento GESCAL:
- 3) nucleo familiare il cui reddito annuo complessivo non supera il doppio di una pensione minima INPS: punti 4;
- 4) presenza in un nucleo familiare di una o più persone di età superiore a sessanta anni, non autocufficienti, ricevessero tali cani con certificazione da parte degli organi competenti punti 4;
- 5) presenza nel nucleo familiare di una o più persone portatori di handicap certificati dagli organi competenti: punti 5; al fini dell'attribuzione del relativo punteggio si considera portatore di handicap il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa uguale o superiore ai due terzi, riconosciuta ai sensi della vigente normativa;
- 6) nuclei familiari che dichiarano nella domanda di richiedere in totale per stabilire la residenza: punti 2;
- 7) nucleo familiare composto da cinque o più unità familiari;
- 8) nuclei familiari che abbiano compiuto minimo trenta anni da oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando o che contrappagno minimo trenta anni e comincia qui prima dell'assegnazione dell'alloggio: punti 2;
- 9) bassa anzianità di colocatione nella graduatoria definitiva di cui all'articolo 8: punti 0,5 per anno fino ad un massimo di 5 punti;
- 10) le condizioni di cui ai numeri 1, 6 e 9 non sono tra loro cumulabili;
- 11) condizioni previste con delibera C.U.A. A.G.E.C. n. 111 del 21/09/2010
- 12) per i cittadini italiani ove di uno Stato aderente all'Unione Europea che, alla data della domanda, sono residenti ovvero svolgono la propria attività lavorativa principale nel comune di Verona:
 - da almeno otto anni: punti 1;
 - da almeno dieci anni: punti 2;
 - da almeno quindici anni: punti 3;
 - da almeno vent'anni: punti 4;
- 13) per i nuclei familiari composti esclusivamente da persone di età superiore o uguale ad anni sessanta e con almeno un componente con età superiore o uguale ad anni sessanta inoltrate, purché residenti nel comune di Verona da almeno dieci anni: punti 4.

La somma dei punteggi attribuiti in base alle condizioni di cui al punto 10 non può superare 8 punti complessivi.

3. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE A PENA DI NULLITÀ

La domanda, in blocco da € 14,62, dovrà essere redatta su apposito modulo, disponibile presso A.G.E.C. - Via E. Norris, 1 - 37121 Verona e debitamente sottoscritta, con firma non autenticata, alla presenza dei dipendenti A.G.E.C. nei giorni di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 11,30 e lunedì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30) negli uffici con accesso da Via Antiteatro, 8 - 37121 Verona.

DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI

- 1) per la presenza di invalidità: decreto di invalidità attestante la percentuale di handicap superiore o uguale al 67%;
- 2) per il disagio abitativo: idonea certificazione dell'Ufficio attestante alloggio inappropriato, antigerico, sovraffatto e l'eventuale presenza di barriere architettoniche per portatori di handicap motorio;
- 3) fotocopia (fronte e retro) del documento d'identità (in corso di validità) nel caso di invio della domanda a mezzo posta;
- 4) per i figli nascosti: idonea documentazione medica attestante lo stato di gravidanza.

Si informa, secondo quanto prescritto dal capo V del D.R. 445/2000/CE, Verona, provvederà al controllo delle dichiarazioni, richiedendo conferma dei dati dichiarati direttamente alle Amministrazioni competenti (Uffici Finanziari, Guardia di Finanza, Questura, uffici dell'amministrazione comunale, soggetti emittenti di pubblici servizi, ecc.).

Si informa, inoltre, che al solo scopo di consentire una più agevole operazione delle domande e di evitare errori od omissioni, che, a seguito del D.R. 445/2000/CE, possono corrispondere all'acquisto dell'assegnazione o in casi più gravi anche alla sospensione della stessa, verranno prese gli appositi dall'Azienda l'esattitudine delle dichiarazioni effettuate, presentando tutte le documentazioni comprendente quanto dichiarato nella domanda. In tal caso la verifica verrà condotta immediatamente, senza particolare formalità, dal stesso dipartimento che autorizza subito alla ricezione della domanda.

A titolo esemplificativo si elencano i documenti utili alle sopraccitate verifiche:

PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA È NECESSARIO UNA SOLA MARCA DA BOLLO DA € 14,62 DA APPLICARE SUL FRONTESPIZIO DELLA DOMANDA

4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno pervenire ad A.G.E.C. - Via E. Norris, 1 - 37121 Verona corredate dai documenti previsti al precedente punto 3) entro le ore 12:00 del giorno 01/12/2010 per i residenti in Italia ed entro il giorno 15/12/2010 per i richiedenti emigrati all'estero.

NON SARANNO AGGIETRATE DOMANDE INCOMPLETE, PER LE DOMANDE INViate A MEZZO POSTA FARÀ FEDE LA DATA DEL TIMBRO POSTALE.

5. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Entro novanta giorni dalla scadenza del bando di concorso sarà formata la graduatoria provvisoria. A partire da punteggio le domande di assegnazione saranno collocate in graduatoria in ordine crescente in relazione al reddito del nucleo familiare di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. 10/96. In caso di ulteriori paritetà si ricorrerà a confronto dei contributi sociali. Ai fini della valutazione del possesso da parte dei concorrenti del criterio del reddito di cui alla lettera e) dell'art. 2, del L.R. 10/96, qualora il reddito documentato ai fini fiscali apparisse inaccettabile, l'A.G.E.C. trasmetterà agli uffici, impeste, per gli opportuni accertamenti, la relativa documentazione. In tal caso il concorrente verrà collocato in graduatoria con l'indicazione del punteggio conseguito sempreché non sia immediatamente pubblicata al Albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi con l'indicazione dell'impossibilità di accettare il reddito. Nella graduatoria saranno indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni. Dopo l'accertamento, la graduatoria provvisoria con l'indicazione del punteggio conseguito sempreché non sia immediatamente pubblicata al Albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi con l'indicazione dell'impossibilità di accettare il reddito. Nella graduatoria provvisoria, del punteggio e della posizione conseguita, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno della comunicazione cui al precedente comma, gli interessati potranno presentare alla pubblicazione della graduatoria nonché, per gli emigrati all'estero, nei quarantacinque giorni successivi all'invio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno della comunicazione cui al precedente comma, gli interessati potranno presentare il ricorso.

IL RICORSO DOVRA' ESSERE DEPOSITATO PRESSO A.G.E.C. - VIA E. NORRIS, 1 - 37121 VERONA, E REDATTO SU APPOSITO MODULO DISPONIBILE PRESSO GLI UFFICI A.G.E.C.

Entro dieci giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione del ricorso, A.G.E.C. trasmetterà alla Commissione di cui all'art. 6 della L.R. 10/96, entro novanta giorni dal ricevimento della documentazione assumere le decisioni sui ricorsi e le comunicherà all'A.G.E.C. che provvederà alla redazione ed approvazione della graduatoria definitiva di assegnazione che sarà pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria di cui all'art. 5 della L.R. 10/96.

6. ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

L'assegnazione in locazione degli alloggi agli aventi diritto, in base alla graduatoria definitiva sarà disposta con ordinanza del legale rappresentante dell'A.G.E.C. ai sensi dello statuto aziendale dopo la verifica della permanenza nell'appartamento assegnato dei requisiti di cui all'art. 2 della L.R. 10/96.

Il regolamento di cui all'art. 2, comma 1, lett. w) della L.R. 10/96, dovrà permanere alla data dell'assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

7. MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi sarà determinato ed applicato con le modalità di cui all'art. 18 della L.R. 10/96 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE GENERALE A.G.E.C.